



PIANO INCLUSIONE

a.s. 2025/2026

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/’92 art. 3, commi 1 e 3) di cui in situazione di gravità ai sensi art.3 comma 3: 40	123
<i>Nuovi iscritti per a.s. 2025/’26: 21</i>	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	5
➤ Psicofisici	117
2. Disturbi evolutivi specifici	425
➤ DSA	354
<i>Nuovi iscritti per a. s. 2025/’26: 73</i>	
➤ ADHD/DOP (senza comorbidità)	1
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altri BES con relazione clinica	63
<i>Nuovi iscritti per a. s. 2025/’26: 4</i>	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	398
➤ Socio-economico (definito dal CdC)	43
➤ Linguistico-culturale	347
Sono presenti nel nostro Istituto 347 studenti non italofoni, tra cui:	
- 188 nati in Italia	
- 41 con disabilità	
- 12 studenti NAI principianti assoluti (livello pre A1-A2)	
- 32 studenti con livello elementare (A1-A2)	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-

➤ Altro: atleti con PFP (Progetto Formativo Personalizzato)	8
<i>Riferimenti normativi: Nota MIUR n. 3769 del 14/09/2018; D.M. n. 279 del 10/04/2018, in attuazione dell'art. 1, comma 7, lettera g) della Legge n. 107/2015</i>	
Totali	946
66,5 % su popolazione scolastica	1422
N° PEI redatti dai GLO	123
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (segnalazione per DSA e relazioni cliniche per Altri BES)	425
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	43

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (Specificare)
Insegnanti di sostegno (n°60)	Attività in presenza, individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
PEA (n°14)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	No
Assistenti alla comunicazione (n°1)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
TUTOR (nella Scuola Secondaria di Secondo Grado) (n°6)	Attività in presenza, individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	No

Funzioni Strumentali/Coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, Altri BES)	I docenti Referenti svolgono funzioni di coordinamento e, con il supporto di un apposito gruppo di lavoro, si occupano dell'ambito di competenza in coerenza con la normativa vigente e in risposta ai bisogni rilevati.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Il servizio è rivolto a studenti, docenti e genitori e si svolge previo appuntamento.	Sì
Docenti Tutor/Mentor	Per ogni studente, ai sensi del D.lgs. 61/2017, è individuato un docente Tutor all'interno del Consiglio di Classe, con il compito di favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e studente e di accompagnarlo nel percorso formativo personalizzato. Per gli studenti del triennio è inoltre prevista la figura del docente Tutor dell'orientamento (Nota MIM n. 958/2023, D.M. n. 328/2022), che li supporta nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale, valorizzando competenze e inclinazioni.	Sì

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso...	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Non solo i coordinatori
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Non solo i coordinatori
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì (alcuni)
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì (alcuni)
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì (alcuni)
D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza studenti disabili	Sì
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	Sì
	Partecipazione a GLI/GLO	No
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI ED ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS/ CTI	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	X				
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/26

Premessa

Anche per l'anno scolastico 2025-2026 saranno rilevati e valutati i livelli di inclusività dell'istituzione scolastica, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 66/2017 e successive modifiche.

L'istituto presenta una **realità complessa**, con un numero significativo di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), che rende **particolarmente delicata e articolata la gestione dei percorsi inclusivi**. Questa situazione comporta una serie di **sfide organizzative, didattiche e relazionali**, che richiedono un coordinamento costante tra tutte le figure professionali coinvolte e un'attenzione puntuale alle esigenze specifiche di ciascun studente.

L'analisi dell'inclusività sarà quindi rivolta a tre ambiti fondamentali, strettamente interconnessi e imprescindibili per garantire una scuola realmente inclusiva:

1. Ambito didattico-educativo

Si valuterà il grado di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'efficacia delle strategie inclusive adottate e il livello di acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze disciplinari e trasversali. Particolare attenzione sarà riservata alle pratiche di valutazione equa e formativa, in coerenza con i bisogni educativi specifici.

2. Ambito organizzativo-gestionale

Sarà considerato il livello di coordinamento tra le diverse figure scolastiche e professionali coinvolte nei processi inclusivi, al fine di garantire una risposta efficace e condivisa ai bisogni degli studenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e operativa.

3. Ambito culturale e professionale

Si analizzeranno le azioni volte alla formazione e allo sviluppo professionale del personale docente, educativo e ATA, finalizzate alla diffusione, all'interno della comunità scolastica, di una cultura dell'inclusione ispirata a un approccio olistico, partecipato e sistematico.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di promuovere e potenziare i livelli di inclusività, l'Istituto si impegna a rispettare e attuare il **Protocollo di Accoglienza** rivolto a tutti gli studenti con BES, monitorandone periodicamente l'efficacia.

Le categorie di studenti coinvolte includono:

- studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, supportati da docente di sostegno;
- studenti con invalidità riconosciuta ai sensi della Legge 102/2009 per patologie fisiche, senza docente di sostegno;
- studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- studenti con altri BES, individuati tramite diagnosi clinica o dal Consiglio di Classe per motivazioni di altra natura;
- studenti non italofoni;
- studenti atleti che seguono un Percorso Formativo Personalizzato (PFP);
- studenti con malattie croniche (L. 102/2009) che necessitano della somministrazione di farmaci, per i quali si attiva il Protocollo Farmaci;
- studenti che necessitano di assistenza ospedaliera o domiciliare, per i quali si attivano progetti specifici.

Strumenti di intervento

Per ciascuna tipologia di BES è previsto uno specifico piano educativo e/o didattico:

- **studenti con disabilità** → *PEI (Piano Educativo Individualizzato)* redatto dal GLO.
- **studenti con DSA e Altri BES** → *PDP (Piano Didattico Personalizzato)* redatto dal docente Tutor.
- **studenti non italofoni** → *PDP* a cura del docente Tutor.
- **studenti atleti** → *PFP* predisposto dalla Segreteria Didattica.
- **studenti con malattie croniche** → *Protocollo Farmaci*, attivato su richiesta della famiglia.
- **studenti in ospedale o a domicilio** → attivazione di *progetti personalizzati di Istruzione Domiciliare*.

Protocollo Farmaci

Nel caso in cui lo studente debba assumere farmaci durante l'orario scolastico, si attiva il Protocollo Farmaci previa richiesta scritta della famiglia. La procedura prevede:

- prescrizione medica dettagliata (farmaco, dosaggio, orario, modalità di conservazione, primo soccorso, durata);
- consegna alla scuola della documentazione medica da parte della famiglia o dello studente (se maggiorenne), accompagnata dalla richiesta ufficiale;

- nomina del personale autorizzato alla somministrazione da parte del Dirigente Scolastico.

Tutto il personale scolastico (docenti, ATA, educatori, tutor) viene informato e formato sulle modalità di somministrazione.

Organizzazione dell'inclusione scolastica

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il **principale garante dell'offerta formativa inclusiva dell'Istituto**, assicurando che tutte le attività e i servizi siano orientati al pieno diritto all'apprendimento di ogni studente, nel rispetto delle diversità e delle specifiche esigenze.

Le sue responsabilità includono:

- coordinare le Funzioni Strumentali, i Referenti per l'inclusione e i Coordinatori di classe, favorendo un lavoro sinergico e integrato tra tutte le figure coinvolte;
- partecipare attivamente alle riunioni del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e, quando necessario, ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), contribuendo alle decisioni strategiche relative ai percorsi educativi personalizzati;
- promuovere e vigilare sul diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, garantendo elevati standard di qualità nei processi formativi e nelle pratiche didattiche;
- favorire la diffusione di una cultura inclusiva e di attenzione alle diversità, valorizzando le competenze professionali del personale e sostenendo iniziative formative e progettuali in materia di inclusione scolastica.

Funzione Strumentale per l'Inclusione

La Funzione Strumentale per l'Inclusione **svolge un ruolo chiave nel coordinamento, monitoraggio e sviluppo delle azioni e dei processi inclusivi all'interno dell'Istituto**. Le sue responsabilità principali includono:

- il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di Inclusione, del Protocollo di accoglienza per studenti con BES e del Vademecum per i docenti di sostegno, garantendo l'allineamento con le normative vigenti e le esigenze specifiche della scuola;
- la supervisione e l'aggiornamento continuo dell'organico degli studenti con certificazione L. 104/1992, attraverso comunicazioni tempestive e puntuali all'Ufficio di Ambito Territoriale di Modena (UAT);
- la predisposizione, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione e la Valorizzazione del Personale, di percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze didattiche inclusive, con particolare attenzione agli studenti con BES;
- l'organizzazione e il coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GDL Inclusione), favorendo la condivisione di strategie, la programmazione delle attività e la suddivisione chiara di ruoli e responsabilità;
- la gestione e la cura dei rapporti con le famiglie, l'ASL, i Servizi Sociali, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le Comunità educative, le Case di cura, le Scuole Secondarie di Primo Grado, il CTS e altre istituzioni coinvolte nel percorso educativo degli studenti con BES;
- la formulazione di proposte per l'acquisto di sussidi didattici e strumenti tecnologici a supporto dell'attività didattica e per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con BES;

- l'organizzazione, il coordinamento e la partecipazione alle riunioni periodiche del gruppo di lavoro per l'inclusione, promuovendo un dialogo costante e costruttivo tra tutti gli attori coinvolti;
- la partecipazione a iniziative formative esterne all'Istituto sulle tematiche dell'inclusione, al fine di aggiornare e ampliare le competenze personali e favorire la diffusione di buone pratiche;
- la collaborazione alla progettazione inclusiva all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- la promozione di un clima organizzativo favorevole all'inclusione, stimolando una cultura di accoglienza, partecipazione e valorizzazione delle diversità.

Referenti di Istituto

(Suddivisi per area: L. 104/1992, DSA e Altri BES, Studenti non italofoni)

I Referenti di Istituto svolgono un **ruolo strategico di supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione e al Dirigente Scolastico nella gestione, coordinamento e organizzazione delle specifiche aree di competenza.**

Le principali responsabilità includono:

- collaborare attivamente con la Funzione Strumentale per l'Inclusione e con la Dirigenza scolastica per assicurare l'efficace gestione delle esigenze degli studenti con disabilità (L. 104/1992), con DSA e altri BES, nonché degli studenti non italofoni;
- favorire la comunicazione e il raccordo tra docenti, famiglie, personale educativo e altre figure coinvolte, garantendo la continuità e la coerenza degli interventi educativi e didattici;
- supportare l'organizzazione di attività, incontri e percorsi formativi specifici relativi alle rispettive aree di competenza;
- contribuire alla diffusione di buone pratiche inclusive e alla sensibilizzazione della comunità scolastica sulle tematiche relative a disabilità, BES e inclusione linguistica;
- partecipare, su richiesta, alle riunioni di coordinamento e ai gruppi di lavoro interni ed esterni all'Istituto, fornendo competenze e informazioni aggiornate;
- collaborare alla raccolta, analisi e aggiornamento della documentazione relativa agli studenti delle proprie aree di riferimento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro si riunisce almeno una volta all'anno con l'obiettivo di:

- rilevare e aggiornare l'elenco degli studenti con BES presenti nell'Istituto;
- mantenere e sviluppare rapporti collaborativi con Enti esterni quali ASL, Enti Locali, Cooperative, Centri di Formazione Professionale e altri soggetti coinvolti;
- elaborare e pianificare progetti di continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo un passaggio efficace e inclusivo tra i diversi ordini scolastici;
- monitorare lo svolgimento di laboratori e progetti dedicati agli studenti con programmazione differenziata, coinvolgendo il personale educativo-assistenziale (PEA) e i tutor;
- organizzare i GLO e gli stage per studenti con disabilità;
- individuare eventuali criticità legate all'inclusione e proporre soluzioni condivise e praticabili;
- documentare e valutare gli interventi didattici ed educativi realizzati, per favorire un miglioramento continuo;
- redigere, aggiornare e monitorare il Piano per l'Inclusione, assicurandone la coerenza con le esigenze degli studenti e gli obiettivi dell'Istituto.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti assume un **ruolo centrale nella definizione e attuazione delle politiche inclusive dell'Istituto**. In particolare:

- su proposta del GLI, delibera e approva il Piano per l’Inclusione, garantendo che le strategie e gli interventi siano adeguati alle esigenze degli studenti con BES;
- elabora, all’interno dei Dipartimenti disciplinari, strategie didattiche e percorsi personalizzati volti a favorire l’inclusione e il successo formativo degli studenti con BES;
- verifica e valuta i risultati raggiunti a fine anno scolastico, analizzando l’efficacia delle misure adottate e proponendo eventuali miglioramenti per i cicli successivi.

Consiglio di Classe

- Accoglie gli studenti in ingresso, esaminando attentamente la documentazione proveniente dalle scuole precedenti, per garantire una continuità educativa efficace e personalizzata;
- collabora attivamente alla stesura, all’attuazione e alla verifica del PEI per gli studenti con disabilità e del PDP per gli studenti con DSA o altri BES, nel rispetto delle normative vigenti;
- partecipa ai GLO, contribuendo alla definizione degli obiettivi educativi e all’elaborazione di strategie didattiche personalizzate e inclusive;
- promuove attività di accoglienza, socializzazione e cooperazione tra pari, favorendo metodologie inclusive quali tutoring, peer education e apprendimento cooperativo;
- adotta criteri e strumenti di valutazione flessibili e coerenti con i bisogni educativi specifici degli studenti, valorizzando i saperi essenziali e garantendo percorsi accessibili e motivanti;
- partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi e alla proposta di interventi didattici mirati, in stretta collaborazione con le figure di supporto quali docenti di sostegno, educatori, tutor e Referenti;
- cura l’individuazione e la valorizzazione dei saperi essenziali, per favorire percorsi didattici che siano al contempo accessibili e stimolanti;
- contribuisce a creare un clima relazionale positivo all’interno della classe, sostenendo l’inclusione affettiva, sociale e scolastica di tutti gli studenti.

Docente di Sostegno

Il docente di sostegno è a tutti gli effetti membro del Consiglio di Classe, con pari dignità e responsabilità rispetto ai docenti curricolari.

Svolge un **ruolo chiave come mediatore tra contenuti disciplinari, relazioni interpersonali e strategie didattiche, al fine di favorire l’apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti**.

Le sue funzioni includono:

- la collaborazione alla progettazione, redazione, aggiornamento e verifica del PEI, redatto sul Registro Elettronico Spaggiari a partire dall’a.s. 2023/24, secondo le modalità previste dal D.lgs. 66/2017 e dalle relative Linee Guida;
- il mantenimento dei rapporti con la famiglia, i referenti dell’ASL, gli educatori, i tutor e tutte le figure esterne coinvolte nel progetto educativo individualizzato;
- la promozione di percorsi di inclusione scolastica e di orientamento scolastico-professionale, in raccordo con il Consiglio di Classe e i referenti d’Istituto;
- la gestione e l’aggiornamento del fascicolo personale dello studente, con attenzione alla documentazione normativa, progettuale e valutativa;
- il coordinamento e la supervisione delle attività dei PEA e dei Tutor, promuovendo la coerenza degli interventi con il PEI e le esigenze specifiche dello studente con disabilità;

- la programmazione e realizzazione di attività congiunte con Educatori, Tutor e altri operatori, finalizzate a sviluppare autonomie personali, sociali e competenze trasversali.

Personale educativo assistenziale (PEA)

Il PEA **promuove l'autonomia, l'inclusione e il benessere degli studenti con disabilità**, in stretta collaborazione con il docente di sostegno, il Consiglio di Classe e le altre figure educative coinvolte.

Le sue funzioni includono:

- collaborare attivamente alla realizzazione del progetto educativo e del progetto di vita dello studente, partecipando alla definizione e alla messa in atto degli obiettivi del PEI, nel rispetto delle potenzialità e dei bisogni individuali;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, relazionale e sociale, sia all'interno del contesto scolastico sia nei contesti informali e di vita quotidiana;
- lavorare in sinergia con il docente di sostegno e con i docenti curricolari, contribuendo a garantire la coerenza degli interventi educativi e il raccordo tra le attività didattiche e assistenziali;
- osservare e documentare il percorso educativo, segnalando eventuali criticità e collaborando alla rielaborazione degli interventi educativi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tutor scolastico

Il Tutor scolastico **affianca gli studenti con disabilità, DSA o altri BES residenti nel Comune di Modena, promuovendo la motivazione allo studio, l'autonomia e l'inclusione**, in stretta collaborazione con il docente di sostegno, i docenti curricolari e le altre figure educative della scuola.

Le sue funzioni includono:

- collaborare alla realizzazione del progetto educativo individualizzato, partecipando alla definizione e all'attuazione degli obiettivi del PEI o del PDP, nel rispetto delle potenzialità e dei bisogni dello studente;
- supportare lo studente in orario extrascolastico nello svolgimento dei compiti, nelle attività didattiche individualizzate e nel rafforzamento delle strategie di studio;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, relazionale ed emotiva, incoraggiando la socializzazione e l'inclusione nel gruppo dei pari, anche attraverso attività svolte in contesti sociali, sportivi o ricreativi;
- lavorare in sinergia con il docente di sostegno e/o il docente tutor per garantire coerenza negli interventi educativi e nel percorso di accompagnamento scolastico e personale dello studente;
- osservare il percorso dello studente, contribuendo alla riflessione educativa e alla rielaborazione degli interventi, in un'ottica di crescita e miglioramento continuo.

Docente Tutor (studenti con DSA e Altri BES)

Nominato in sede di C.d.C. di ottobre, si occupa di:

- incontrare la famiglia (o effettua un colloquio telefonico) per raccogliere informazioni utili per l'elaborazione del PDP;
- redigere e presentare al C.d.C. la bozza del PDP (in formato digitale dal 2020-2021);
- condividere il PDP tramite Registro Elettronico e gestire le eventuali motivazioni di rifiuto;

- organizzare e conservare il fascicolo dello studente, anche per gli anni precedenti la digitalizzazione.

Collaboratori scolastici

I Collaboratori scolastici svolgono un ruolo fondamentale nel **garantire l'accoglienza, l'assistenza e la sicurezza degli studenti con disabilità**, contribuendo al loro benessere e alla piena accessibilità degli spazi scolastici.

Le loro funzioni includono:

- prestare assistenza materiale agli studenti con disabilità durante l'accesso, la permanenza e l'uscita dalla scuola, supportandoli negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico;
- assistere gli studenti nell'utilizzo dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, nel rispetto della dignità e della riservatezza della persona;
- collaborare con i docenti e il personale educativo per creare un ambiente scolastico accogliente, sicuro e inclusivo, rispondendo con attenzione ai bisogni specifici degli alunni.

Segreteria didattica

La segreteria didattica garantisce la **corretta gestione amministrativa dei dati relativi agli studenti, collaborando con le figure scolastiche per assicurare una documentazione completa e aggiornata**.

Le sue funzioni includono:

- seguire il protocollo di acquisizione, registrazione e archiviazione della documentazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda certificazioni, PEI, PDP e altri atti ufficiali del percorso scolastico;
- supportare la comunicazione tra scuola e famiglie nella gestione delle pratiche formali e burocratiche connesse al diritto allo studio.

Famiglia

La famiglia riveste un **ruolo attivo e responsabile nel percorso educativo dello studente, collaborando con la scuola per garantire la realizzazione di interventi personalizzati ed efficaci**.

Le sue funzioni includono:

- firmare il Patto educativo di corresponsabilità e fornire la documentazione necessaria alla definizione del percorso scolastico;
- sottoscrivere il PEI o il PDP e collaborare alla loro attuazione, partecipando al monitoraggio degli obiettivi e delle strategie educative;
- mantenere i contatti con gli specialisti che seguono lo studente, condividendo con la scuola informazioni utili per la progettazione educativa;
- accettare formalmente la tipologia di programmazione prevista per lo studente con disabilità (ordinaria, personalizzata o differenziata);
- partecipare agli incontri istituzionali (GLO, colloqui, consigli) e ad eventuali incontri programmati con i docenti o le altre figure scolastiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione costituisce un **presupposto fondamentale per un cambiamento autentico delle metodologie e delle prassi didattiche**, nella prospettiva di un costante miglioramento dell'inclusività all'interno dell'istituzione scolastica.

In quest'ottica, oltre alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento promossi dai docenti dell'Istituto, si prevede l'organizzazione di incontri con esperti esterni, specializzati in metodologie didattiche inclusive.

I percorsi formativi potranno riguardare in particolare:

- l'inclusione scolastica e l'adozione di prassi inclusive efficaci;
- la conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni educativi connessi a specifiche forme di disabilità o disturbi;
- l'aggiornamento sulle normative vigenti in materia di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il curricolo dell'Istituto è strutturato per conoscenze, abilità e competenze, ed è orientato all'individuazione e alla valorizzazione dei saperi essenziali, come base comune e accessibile per tutti gli studenti.

In quest'ottica, ispirata ai principi dell'Universal Design for Learning (UDL), vengono **progettati percorsi che mirano a garantire l'equità e l'inclusione**, attraverso la flessibilità delle proposte didattiche e la diversificazione degli strumenti e dei metodi.

Il curricolo prevede l'elaborazione di prove d'ingresso e strumenti di valutazione iniziale per le classi prime, al fine di rilevare precocemente eventuali criticità e predisporre, ove necessario, percorsi personalizzati.

Le strategie valutative adottate sono prevalentemente di tipo formativo e autentico, in coerenza con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati, per sostenere ciascun alunno nel percorso verso il successo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per promuovere una maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione della didattica e delle attività di studio guidato all'interno delle classi, l'Istituto si avvale di una **rete articolata e integrata di risorse umane, finalizzata a garantire un supporto educativo personalizzato e inclusivo per tutti gli studenti**.

Le figure coinvolte comprendono:

- i docenti curricolari e i docenti specializzati per il sostegno;
- il personale educativo-assistenziale (PEA);
- i tutor del Comune di Modena per gli studenti con BES;
- i tutor dell'orientamento per le classi del triennio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento e con le misure previste dal D.M. 328/2022;
- i docenti tutor previsti dal D.lgs. 61/2017;
- il personale ATA;
- lo psicologo dello sportello di ascolto scolastico;

- la Funzione Strumentale per l’Inclusione;
- i referenti per studenti con disabilità, DSA, altri BES, studenti non italofoni;
- l’assistente alla comunicazione in LIS.

Nel corso dell’anno scolastico, l’Istituto può inoltre avvalersi della **collaborazione di ulteriori figure professionali coinvolte in specifici progetti educativi e formativi**, come mediatori linguistico-culturali, esperti esterni o conduttori di laboratori specialistici, che forniscono un contributo qualificato alle azioni di supporto e inclusione.

L’obiettivo strategico è quello di coordinare efficacemente tutte le risorse disponibili, valorizzando le professionalità presenti, attivando accostamenti mirati tra studenti e figure di supporto e favorendo la continuità educativa, relazionale e didattica lungo tutto il percorso scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coordinamento con Servizi Sociali, ASL, UAT, CTS, Cooperative Sociali, Enti di Formazione Professionale (es. ForModena), CPIA;
- valorizzazione degli Accordi di rete per la realizzazione di specifiche progettualità inerenti all’inclusione;
- collaborazione con esperti esterni (Università, CTS...) per attività di consulenza e orientamento e con il privato sociale (associazioni o Enti del territorio che si occupano di bisogni educativi speciali).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

La responsabilità formativa va condivisa con la famiglia, primo soggetto titolare della cura e dell’educazione dello studente.

Alla famiglia è affidato un ruolo fondamentale nella costruzione del progetto educativo-didattico: essa ne condivide la responsabilità, collabora alla sua elaborazione, firma il Patto di Corresponsabilità educativa e partecipa, insieme ai docenti e alle figure istituzionalmente preposte, alla redazione del PDP per gli studenti con DSA e altri BES, e del PEI per gli studenti con disabilità, oltre che ai progetti finalizzati all’inclusione scolastica.

Tuttavia, **in molti casi la partecipazione delle famiglie risulta parziale o assente**, ostacolando il pieno sviluppo di un’alleanza educativa efficace.

Sarà quindi prioritario **promuovere una solida cultura dell’accoglienza e dell’inclusione**, adottando pratiche che incentivino il dialogo scuola-famiglia, facilitino la partecipazione attiva dei genitori e rendano i processi educativi più condivisi e trasparenti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si lavorerà nella **prospettiva di sviluppare un curricolo realmente inclusivo, capace di accogliere e valorizzare la pluralità dei bisogni educativi presenti nella comunità scolastica**. L’educazione inclusiva, infatti, si fonda su una didattica di qualità, flessibile e aperta

alla diversità, in cui ogni studente – con bisogni educativi speciali o meno – possa trovare spazio, riconoscimento e opportunità di successo.

In quest'ottica, la **diversità sarà considerata non come un ostacolo, ma come una risorsa e un'occasione di crescita collettiva**. Si lavorerà per riconoscere e valorizzare le differenti abilità degli studenti, attraverso l'**adozione di strategie didattiche efficaci e funzionali, capaci di rispondere ai bisogni individuali**. Questo comporterà un ripensamento dei tempi, degli spazi, delle modalità organizzative e dei percorsi curricolari, affinché possano essere ricalibrati in funzione dell'inclusione.

L'obiettivo sarà quello di **garantire pari opportunità formative a tutti**, mediante pratiche strutturate di individualizzazione e personalizzazione, che diventino parte integrante dell'identità didattica dell'Istituto.

In tale direzione, è già stato avviato un **progetto peer-to-peer** per l'accoglienza degli studenti provenienti dall'Ucraina, attraverso il coinvolgimento attivo di coetanei ucraini già inseriti nella scuola, con il ruolo di facilitatori nella mediazione linguistica e culturale. Tale iniziativa rappresenta un primo esempio concreto di curricolo inclusivo vissuto nella quotidianità scolastica, che si intende potenziare e replicare in altri contesti.

Inoltre, saranno attivati percorsi laboratoriali e progettuali inclusivi, finalizzati a potenziare le competenze personali, relazionali e operative degli studenti con disabilità.

Tra questi si prevedono:

- il **progetto "Riciclate- Con calma so fare anch'io**", per promuovere la creatività attraverso il riuso di materiali e l'educazione ambientale;
- il **progetto "Musica & Espressione**", volto a stimolare la comunicazione, l'emotività e la socializzazione attraverso il linguaggio musicale;
- **"Siamo a Cavallo"**, percorso educativo e terapeutico che utilizza l'equitazione come strumento di relazione e benessere psico-fisico;
- un **progetto per lo sviluppo delle competenze digitali** in collaborazione con Formodena, volto a favorire l'autonomia e l'inclusione digitale;
- un **percorso di Pet Therapy**, per migliorare il benessere emotivo e la gestione delle relazioni interpersonali;
- **attività di cucina**, per sviluppare autonomie di base, senso di responsabilità e competenze pratico-funzionali in un contesto cooperativo.

Tali proposte integrano il curricolo scolastico e rappresentano strumenti concreti di inclusione, orientati al benessere e alla crescita globale degli studenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si prevede di attuare una strategia organica di valorizzazione delle risorse già presenti all'interno dell'Istituto, con l'**obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e favorire l'inclusione scolastica**.

In particolare, si intende:

- **promuovere il coinvolgimento attivo e il riconoscimento delle diverse professionalità** che operano nella scuola, favorendo il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze;

- **ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli ambienti scolastici**, adattandoli in modo flessibile alle esigenze didattiche e inclusive;
- **valorizzare e riorganizzare strumenti, sussidi e materiali didattici già presenti** nell'Istituto, affinché possano essere impiegati in modo funzionale a supporto dei percorsi educativi personalizzati;
- **pianificare un uso efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili**, incluse quelle derivanti da finanziamenti esterni, per potenziare le attività inclusive e sostenere l'innovazione didattica.

Queste azioni si inseriscono in un'ottica di sostenibilità e miglioramento continuo, orientata al benessere e al successo formativo di tutti gli studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità e la crescente numerosità degli studenti con BES presenti nell'Istituto impongono l'elaborazione di un **progetto organico e sistematico di inclusione**, capace di rispondere in modo efficace e sostenibile alla pluralità delle esigenze formative. Tale progettualità dovrà fondarsi sulla **valorizzazione delle risorse interne** alla comunità scolastica, promuovendo al contempo una **rete di collaborazioni con soggetti esterni** pubblici e privati, in un'ottica di corresponsabilità educativa e apertura al territorio.

In particolare, si lavorerà per:

- **individuare docenti** disponibili e competenti da coinvolgere nella realizzazione dei progetti inclusivi, anche attraverso la rimodulazione delle risorse orarie;
- **finanziare corsi di formazione e aggiornamento** sulla didattica inclusiva e sulle strategie di Universal Design for Learning (UDL), con l'obiettivo di potenziare la qualità degli interventi didattici a beneficio dell'intera popolazione studentesca;
- **garantire un organico di sostegno adeguato**, commisurato alle effettive necessità degli studenti con disabilità e con altri BES, affinché possano essere assicurati interventi continui e personalizzati;
- **coinvolgere esperti esterni**, operatori socio-educativi, mediatori culturali e professionisti del territorio, promuovendo progettualità condivise e integrando risorse e competenze;
- **riproporre e valorizzare i progetti che hanno avuto esiti positivi** negli anni precedenti, come ad esempio laboratori espressivi, attività assistite con animali, progetti ambientali o esperienze pratico-laboratoriali, adattandoli ai nuovi bisogni emergenti;
- **garantire spazi adeguati**, funzionali e accessibili per lo svolgimento di attività laboratoriali inclusive e momenti di tutoraggio o supporto individualizzato.

Tale progettualità sarà parte integrante del Piano dell'Inclusione d'Istituto, e rappresenterà uno strumento operativo volto a concretizzare i valori di equità, partecipazione e successo formativo per tutti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il **Protocollo di Accoglienza** dell'Istituto prevede che il **Gruppo per l'Orientamento** incontri gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio per presentare l'offerta formativa, illustrando i percorsi attivati e le opportunità professionali e inclusive che la scuola propone. A completamento di questa attività, vengono organizzate **giornate di Open Day**, durante le quali studenti e famiglie possono visitare la scuola, confrontarsi con docenti e studenti tutor e conoscere da vicino laboratori, progetti e metodologie.

In seguito alle **segnalazioni da parte delle famiglie**, si organizzano momenti di confronto con le **Funzioni Strumentali**, al fine di approfondire specifici aspetti dell'offerta formativa e delle possibilità di personalizzazione del percorso scolastico. Gli studenti in ingresso hanno inoltre la possibilità di visitare la scuola anche in orario curricolare, accompagnati – a seconda dei casi – da insegnanti di sostegno, educatori, docenti delle scuole secondarie di primo grado o dai genitori, in un'ottica di accoglienza graduale e accompagnata.

Alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti, in particolare in merito a **percorsi di orientamento non sempre adeguati alle caratteristiche degli studenti e coerenti con le specificità dell'offerta formativa**, per il prossimo anno scolastico si intende intervenire con un potenziamento delle azioni, attraverso:

- **l'ampliamento dei progetti PCTO dedicati agli studenti con disabilità**, per garantire esperienze formative più significative e inclusive;
- una **collaborazione più stretta e strutturata con psicologi, neuropsichiatri e operatori dell'ASL**, al fine di supportare famiglie e studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico, anche in relazione al progetto di vita;
- un **rafforzamento della comunicazione con le Scuole Secondarie di Primo Grado**, per una più efficace e tempestiva condivisione delle informazioni e dei bisogni specifici degli studenti in fase di passaggio.

L'Istituto, in quanto scuola a forte indirizzo professionalizzante, orienta la propria offerta formativa all'inserimento lavorativo degli studenti, in stretta connessione con la domanda del territorio. Questo obiettivo è supportato da un **progetto di orientamento in uscita** ben strutturato, in collaborazione con Università, Enti di formazione post-diploma, aziende e realtà produttive locali.

Particolare attenzione è rivolta alla costruzione del **Progetto di Vita** degli studenti con disabilità, in coerenza con quanto previsto dalle normative e dai documenti di riferimento.

In quest'ottica, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** rappresentano un'opportunità fondamentale. Tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tre indirizzi partecipano allo stage, con una programmazione che si differenzia in base al tipo di percorso.

- Gli studenti con **programmazione personalizzata** seguono le stesse attività dei compagni, eventualmente con adattamenti.
- Per gli studenti con **programmazione differenziata**, si attivano i cosiddetti **PCTO Speciali**, personalizzati in base al grado di autonomia, agli interessi, alle abilità e ai bisogni di ciascuno.

Queste esperienze sono progettate con il coinvolgimento diretto dei **referenti PCTO Speciale**, dei docenti di sostegno, delle famiglie e degli operatori sanitari. Gli stage si svolgono nello stesso

periodo previsto per la classe di appartenenza, ma con orari e mansioni adattati. In fase iniziale, si può optare per una **riduzione oraria** (di solito nelle sole ore mattutine) e, se necessario, è previsto l'**affiancamento del docente di sostegno e/o del PEA** per l'intera durata o solo per un periodo iniziale di inserimento.

Le strutture ospitanti per i PCTO Speciali comprendono la **grande distribuzione, uffici del Comune di Modena, imprese locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato** e altre realtà territoriali in grado di offrire esperienze protette e significative.

La **formalizzazione del percorso di stage** per gli studenti con programmazione differenziata avviene tramite la redazione del Patto formativo. In esso sono contenute informazioni sul luogo di stage, sulle caratteristiche dello studente e sulle mansioni individuate. Al termine dell'esperienza, la struttura ospitante restituisce una griglia di Valutazione che evidenzia i livelli di competenza raggiunti, in particolare in merito agli aspetti relazionali, comunicativi e lavorativi, secondo quanto indicato dalla Nota MIUR Prot. 13314 del 6/12/2021.

Approvato dal GLI in data 20/05/2025
Deliberato dal Collegio docenti in data 24/06/2025